



Speciale CORONAVIRUS

BOLLETTINO
n°10 del
17 aprile 2020

Oggi non si è svolto alcun incontro con i vertici dell'ASL 4 per aggiornarci sulla situazione della pandemia nel territorio dell'ASL 4.

Ma abbiamo ritenuto necessario inviare un **BOLLETTINO STRAORDINARIO**, con alcune riflessioni e considerazioni in risposta a quanto dichiarato dal Direttore Generale nella conferenza stampa dello scorso 15 aprile pubblicata sui canali social, ma subito rimossa e i cui contenuti, crediamo, siano a conoscenza di tutti.

In sintesi, nell'analisi del dato epidemiologico che coinvolge il personale dipendente (e che riportiamo aggiornato ad oggi), il **Dr. Bramezza ipotizza che i contagi** nei reparti Covid di Jesolo possano essere avvenuti **durante fortuiti contatti nei momenti di aggregazione** tra il personale che si trova a mangiare qualcosa nelle cucinette di reparto **quindi senza mascherina** e dopo 8 ore di lavoro, nei legittimi "*momenti di mona*" dovuta proprio alla stanchezza di fine turno.

Come **Organizzazioni Sindacali** del comparto e della dirigenza, abbiamo immediatamente **inviato una lettera** (e sappiamo che è stata fatta anche un'Interrogazione in Consiglio Regionale) stigmatizzando l'episodio e chiedendo un'immediata rettifica, che il Direttore Generale ci ha fatto pervenire a stretto giro proprio questa mattina (17.04), dove ribadisce la stima e l'apprezzamento a tutto il personale, che dobbiamo dire non è mai mancato in questo periodo, ma non esprime alcuna diversa valutazione relativamente alla personale analisi epidemiologica suesposta.

Di questo siamo francamente rammaricati e un po' preoccupati.

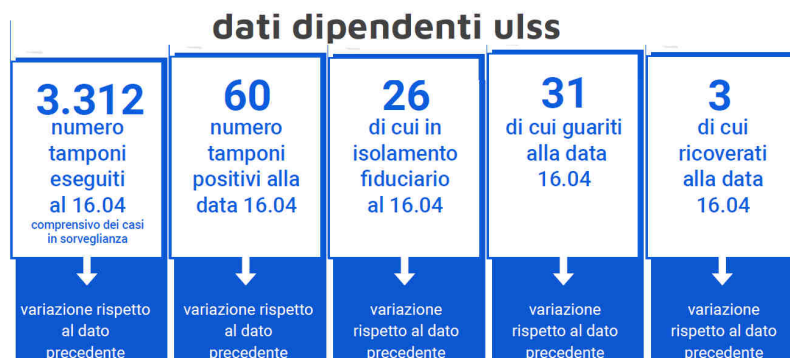
RAMMARICATI perché **queste affermazioni screditano professionisti** della sanità dell'ASL4, che siano Medici, Infermieri od Operatori (l'iniziale maiuscola è voluta), dipinti come Lavoratori superficiali che non conoscano le basilari regole che limitano le forme di aggregazione previste ora anche per legge. I *momenti di mona* sono certamente giustificabili, specie in questo periodo, peraltro possono avvenire ovunque, ma non deve essere l'alibi per spiegare le modalità di diffusione del virus tra i dipendenti.

PREOCCUPATI perché riteniamo inaccettabile che si trovino pretesti per scaricare con leggerezza e senza basi scientifiche, responsabilità così importanti sul dipendente che lavora in sanità, soprattutto nei reparti Covid. È gravissimo a nostro parere, che vengano fatte **illazioni senza alcuna prova** concreta per spostare eventuali responsabilità sul lavoratore.

Come UIL FPL non ci stiamo ad un generico scaricabarile su coloro che sono impegnati da settimane in prima, seconda o terza linea per affrontare l'emergenza, e **più che momento di mona noi diciamo DURI AI BANCHI!**, come quando una volta, in mezzo ad una tempesta o durante un combattimento, i marinai della Serenissima venivano chiamati a svolgere il proprio compito. È quello che vediamo fare dalla stragrande maggioranza dei Lavoratori di questa ULSS e che ognuno di noi è tenuto a fare, responsabilmente, in questo momento di navigazione difficile. E quando questa "*tempesta perfetta*" sarà finita abbiamo l'obbligo e il dovere di farne tesoro,

trasformando questa emergenza in opportunità. Solo così non commetteremo gli stessi errori.

Al personale va la nostra solidarietà e il nostro sostegno, oltre che un sincero ringraziamento per quello che sta facendo in questo drammatico periodo.



Approfittiamo per aggiornarvi sulla situazione epidemiologica di oggi.

aggiornamento 17.04 ore 8.00 - variazioni al 16.04 ore 8.00								
PROVINCIA	TOT CASI oggi - ieri		incremento	CASI POSITIVI oggi - ieri		diff	DECESSI	GUARITI
Padova	3591	3537	54	2252	2342	-90	189	1150
Treviso	2237	2135	102	1577	1527	50	191	469
Venezia	2096	2036	60	1124	1229	-105	153	819
Verona	3805	3730	75	3017	3048	-31	279	509
Vicenza	2200	2170	30	1526	1576	-50	142	532
Belluno	807	755	52	653	620	33	41	113
Rovigo	301	297	4	213	215	-2	21	67
Altre regioni	266	259	7	186	188	-2	9	71
da assegnare	71	71	0	70	70	0	1	0
TOTALE REGIONE	15374	14990	384	10618	10815	-197	1026	3730

Dei 2096 casi complessivi, 1597 nel territorio dell'ASL3 e **499 in ASL4** (circa il 24%). Complessivamente sono ridotti moltissimo i pazienti in **isolamento domiciliare** che in ASL4 sono **223 di cui 7 sintomatici**.

Anche i **ricoverati scendono a 40, di cui 4 in Terapia Intensiva** (dati ULSS4) che vanno sommati a quelli ospitati in Casa di Cura Rizzola. Vi informiamo che l'Azienda ha chiesto la disponibilità in questa struttura di 11 infermieri attualmente collocati in Cassa Integrazione in base a quanto previsto dal DL 18-2020 Cura Italia e alla DGRV 444-2020 con la formula del distacco.

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 21 aprile**. Seguici sul nostro sito <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/> e invia ogni comunicazione all'indirizzo emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it.

Francesco Menegazzi
Segretario Provinciale
UIL FPL Venezia

San Donà, 17 aprile 2020